

# “Baci dal mare” V<sup>a</sup> Operetta Festival



Con la 'Danza delle libellule', di Carlo Lombardo e musiche di Franz Lehar, nel Parco Comunale di Grottammare ha preso il via la Quinta edizione di 'Baci dal mare', un diverso modo di riscoprire l'Operetta. La manifestazione vuole valorizzare un'arte che sa proporre con grande intelligenza canto, musica, ballo, comicità e recitazione. A proporcela ancora una volta l'Amministrazione comunale di Grottammare, nella persona dell'assessore Matilde Meniccozzi, sempre sensibile verso questa forma d'arte che ha imparato ad amare da sua madre (da poco scomparsa) che ne canticchiava le arie più note e orecchiabili.

Scritta da Franz Lehar su libretto di Carlo Lombardo, due autentici maestri del genere, la 'Danza delle libellule' debuttò a Milano al "Lirico" il 3 maggio del 1922. In breve la storia. Durante le prove di una commedia scritta dal ricco Piper che si è appropriato del Castello di Nancy e del titolo di Duca, arriva improvvisamente Carlo, un cacciatore attorno al quale si rivolge l'attenzione di tre belle signore: Elena, Carlotta e Tutù.

Piper e i rispettivi mariti avvertono il pericolo. Minacciano allora Carlo di farlo arrestare come cacciatore di frodo, ma questi si svela come il vero e unico Duca di Nancy, facendoli restare tutti di stucco.

'Baci dal mare' prosegue con 'Sogno di un valzer' di O. Strauss e si conclude con la più amata tra le operette 'La vedova allegra'.

Il tempo incerto ha fatto temere per la buona riuscita delle tre serate, ma poi Giove pluvio ha lasciato fare.

A proporle la Compagnia Italiana dell'Operetta, diretta da Massimo Bagliani con la brava soprano Maria Rosa Congia.